

# IL BARI

non ha eccessive pretese: ma disputerà anche quest'anno un eccellente campionato



Alfonso Ricciardi

Le squadre che partecipano al torneo della Nazionale A possono dividersi in due grandi categorie. Ci son quelle che aspirano, senza perdersi ad un posto di primato assoluto a slancio di Coppa d'Europa, e ci sono quelle che vengono collocate in una posizione secondaria, senza pretese di irrisoluzione. Alla prima categoria appartengono le società che fanno annualmente larga campagna di acquisti, ma eccetto quelle che si limitano nelle assunzioni e cadono subito si possono prevedere il danno.

Il Bari è, in ogni caso, una tra le nuove tra queste due barate distinte. Non mediano che tentare quest'anno possa aspiare ad un simile posto. Ma ritengono che la sua impetuosità sia sulle orme di un'esperienza eccellente campionata e raggiungere una posizione di grandezza ben più che una qualificazione.

Di parecchie stagioni fa questa forza si è assunta l'incarico di far da sportacchia a molte società che vanno per le stagioni. E gli sportivi bariensi non i bariensi sono grandi e numerosi puristi in tutti i campi più comuni ed in distinte anche una squadra pittoresca Lega di calcio senza un'idea. Difetto di mantenimento e di entusiasmo.

Come si trasporta era questo Bari, per la prossima stagione? C'è, Roma, e Ferrara IV rappresentano i giocatori più importanti affluire dalle società in questi mesi. Si tratta di elementi di cui i primi due sono apprezzabili soprattutto per il loro carattere e la loro tecnica sportiva, mentre i resti i Turchi del l'esperienza, che gli sportivi hanno un punto da apprezzare in un'opera in lunghi anni di utilità sportiva di tutti i campi.

Accanto a questi tre elementi altri se ne sono allineati nella lista delle esclusioni: Leardi, Paradiso, Starace e via via. Ma nonostante il numero relativamente elevato di giocatori che hanno tenuto a casa, gli obiettivi pareva circoscritti tali da assicurare un impianto più che

solido di squadra. Anche perché le assunzioni di Cappellini, Giocchini e Del Bianco, potranno servire a riempire i posti.

Quel che resta è irrimediabile, donna di un assalto difensivo glaciale e di linee avanzate ricurve e pugnaci, il Bari si presenta all'ribalta del campionato come una pericolosa immagine. Squadra gravissima senza se gli squalitati non la prendessero sul serio e giocassero contro i suoi nomi, non eccessiva ingenuità, il Bari ha fatto il verso ai colpi grossi, e avarizia. Il presidente non che mai sembra intenzione per mettere in inganno gli avversari. Sarà così di gioco, non è il caso.

## RUGLINO

### QUINTETTI

**Portici:** Gabi, Nicolosi, Scaramia, Di Ferraro, Di Gerardo, Casarita, Del Bianco (Pro Patria), Altieri, Modugno, Maniri, Anghignola, Caponegale, Geronzi, Di La Massa, Di Valdegio, Polino.  
**Avellino:** Losavino, Caser, Cappellini, Di Giacomo, Turchi, Giusti, Di Gennaro, De Luca, Di Luca, Altieri, Di Gennaro, Casarita.

### ACQUINTI

Cappellini (Lecce) e, a. s. s. — Di Gennaro (Lecce) e, a. s. s. — Ricciardi (Salerno) e, a. s. s. — Bocchino (D. L. Martini) e, a. s. s. — Del Bianco (Pro Patria) e, a. s. s.

### ESCLUSI

Narducci (Salernitana) — Grolli (Fiorentina) — Molena (Salernitana) — Pesci (Verona) — Vassallo (rientra al Torino) — Paradiso (libero) — Braga (Modena) — Bossini (Lecce) — Conoscchia (Lecce) — Starace (Lecce) — Ferraris IV (Lazio).



Silvio Bonino



Fabio Del Bianco



Ottorino Bugini



Cesare Grassi



Renato Cappellini

WWW.MAGLIAROSSONERA.IT